

L'INIZIATIVA/Il borgo antico di Senise può contare su un numero di cavità ipogee che ben si prestano per le attività culturali. Nelle Festività svolto un percorso gastronomico

Ben 265 cantine naturali esaltano il centro storico

L'Amministrazione Comunale di Senise in collaborazione con le associazioni locali tra le quali "Argento Vivo" ha messo in campo una serie di iniziative in occasione delle Festività. In

il 16 e tra il 29 e il 30 di dicembre, proprio per far conoscere la nostra storica realtà ad un vasto pubblico. Abbiamo riscontrato così, un grande interesse non solo da parte di persone che sono

come occasione di grande promozione e produttività territoriale. **Purtroppo il calendario 2012 delle iniziative natalizie di Senise, è stato modificato a seguito di un gra-**

pato illustri personalità, anche questa iniziativa rientra nell'agenda del Sindaco Castronuovo? Direi proprio di sì e, di questo se ne renderanno conto in particolare coloro che fanno

una propria caratteristica e peculiarità a dir poco affascinante. **Gabriella, nel tempo lei e l'Associazione Argento Vivo della quale è presidente, state dimostrando a**

Castronuovo l'Associazione Argento Vivo chiede, una sede, la disponibilità di un luogo d'incontro. Basterebbe un centro diurno all'interno del quale possiamo riunirci

anche perché, fortunatamente i componenti della nostra Associazione sono sempre numericamente in crescita.

Mariama Trotta



L'associazione Argento Vivo con il gruppo Suoni di Terranova del Pollino. Al centro il Sindaco Giuseppe Castronuovo e la consigliera comunale Filomena Amendolara

particolare sono state aperte delle cantine (29 e 30 dicembre) che sono diventate dei luoghi di incontro grazie alla possibilità di poter degustare prodotti tipici. Le cavità naturali presenti a Senise (ve ne sono censite oltre 200), sono diventate anche le location originalissime per dei presepi molto ben curati.

Nel corso dell'iniziativa abbiamo ascoltato il sindaco di Senise Castronuovo.

Tra le tante particolarità della cittadina di Senise, vi è quella di possedere delle grotte, delle cantine molto caratteristiche che l'Amministrazione comunale, in collaborazione con Associazioni culturali intende valorizzare?

Possediamo una mappatura delle circa 265 cavità ipogee presenti nel nostro Comune, buona parte di queste, intorno all'80%, ricadono all'interno dell'antico Borgo di Senise.

Come Amministrazione insieme ad altri Comuni, a livello regionale abbiamo aderito all'iniziativa "Parco delle Cantine - proprio per cercare di valorizzare queste cavità ipogee. In tale direzione, l'anno scorso abbiamo partecipato alla manifestazione "Cantine Aperte" nell'ambito di una serie di eventi che si sono svolti nel Parco del Pollino. Quest'anno, all'interno del cartellone messo a punto in occasione del Natale a Senise, utilizzando i fondi del Piot, abbiamo curato l'iniziativa volta alla valorizzazione delle nostre Cantine, facendo rivivere la bellezza dell'antico Borgo di Senise. Questa nostra azione è diretta essenzialmente alla valorizzazione di un luogo antico dal grande fascino. Il tutto ha avuto inizio curando delle manifestazioni molto importanti. Il 15 dicembre sono stati inaugurati i Mercatini natalizi, aperti al pubblico precisamente dal 15 al 23 del mese. Giorno 22 dicembre, abbiamo inaugurato il Parco delle Cantine, valorizzando quindi il nostro

Borgo antico. Quest'ultima



Il gruppo "Suoni" di Terranova del Pollino con alcuni componenti dell'associazione Argento Vivo di Senise in una delle cantine naturali

venute da fuori paese ma, anche da parte degli stessi giovani che vivono nella nostra comunità. Questi ultimi, hanno avuto modo di rivivere quei luoghi che un tempo, erano molto importanti poiché, costituivano l'essenza di quella che era la vita del Borgo antico.

Sindaco, abbiamo avuto modo di osservare che nella parte terminale di una delle cavità ipogee, è stato allestito un presepe?

Sì, abbiamo voluto in tal modo creare un connubio utilizzando le cavità anche per l'esposizione di un percorso dei presepi. Quella dedicata all'allestimento delle opere presepiali è, una manifestazione che nel nostro paese è giunta alla sesta edizione. Anche questa iniziativa si inserisce nel percorso a far giungere delle persone all'interno dell'antico Borgo senese. Siamo convinti che il nostro Borgo può rivivere e può costituire anche una opportunità dal punto di vista occupazionale per tanti giovani. L'iniziativa che vede protagoniste le Cantine di Senise infatti non vuole

vissimo lutto che ha colpito la cittadina insieme a quella di Francavilla?

Purtroppo è stato così, ci stiamo abituando questi eventi luttuosi lungo il tratto di strada della Sinnica che, nonostante sembri in sicurezza, registra molti incidenti ed anche mortali. Come Amministrazione comunale, per ovviare a questi gravi episodi abbiamo già da tempo dato vita a delle iniziative utili ad intrattenere i giovani sul nostro territorio, offrendo loro dei diversivi per evitare che necessariamente debbano recarsi in altri luoghi. Bisogna prestare più attenzione, fare attività di promozione a favore dei ragazzi perché, la maggior parte delle morti purtroppo colpiscono propri giovani, non sempre c'è una grande attenzione quando si è alla guida di un mezzo. Spesso vi sono delle distrazioni che portano a delle tragedie, per questo dobbiamo cercare di arginare questo grave fenomeno.

Di recente l'Amministrazione comunale da lei guidata ha curato un convegno

finta di non udire. Subito dopo le feste natalizie, l'Amministrazione comunale incalzerà in ogni azione volta ad una maggiore attenzione verso il territorio. Anche in occasione del convegno sulla guida, ho sottolineato la necessità di parlare non solo della mia cittadina ma dell'area Sud della Basilicata che vive grandi difficoltà. Credo che tra i maggiori punti dell'agenda dei prossimi anni dell'Amministrazione da me guidata, vi sarà proprio quello della valorizzazione del nostro centro storico.

Particolarmente attiva è stata nell'organizzazione dell'evento l'associazione Argento Vivo.

Gabriella Pollicchio, lei è tra le protagoniste di una bella iniziativa natalizia che si è svolta a Senise volta, a valorizzare la cittadina turisticamente e non solo?

A tal proposito speriamo che questo sia solo l'inizio di un lungo percorso culturale e turistico. In tal senso stiamo divulgando l'idea di dar vita ad un ristorante all'interno

Senise di svolgere un ruolo importante e concreto nell'ambito turistico, facendo giungere in paese molte persone?

Con la nostra Associazione promuoviamo il territorio e ciò, ci riesce perché lo facciamo con passione, ci piace mostrare i luoghi dove viviamo. Riusciamo in questo nostro intento perché nella nostra semplicità, stimoliamo la parte amichevole, intratteniamo i nostri ospiti di cui diventiamo amici così, loro tornano con piacere a Senise.

Quali i programmi dell'Associazione culturale Argento Vivo per il 2013?

Come lo scorso anno, la nostra Associazione riproporrà degli appuntamenti ben consolidati quali, la Festa della Primavera e la Festa dei nonni e sulla scia di queste, abbiamo cominciato a progettare iniziative per il Carnevale. Degli appuntamenti che vogliamo siano sempre più stabili, solo così ogni anno possiamo crescere in modo esponenziale.

Potendo inoltrare una richiesta al Sindaco di

"Suoni" di Terranova del Pollino

La bella realtà di un gruppo musicale popolare che promuove la cultura musicale in Italia e all'estero

Nel centro storico di Senise abbiamo incontrato un duo particolare, composto da giovani zampognari di Terranova del Pollino. Domenico Alagia e Raffaele Cilento.

Diteci, come nasce il vostro gruppo musicale?

Già da anni, facciamo parte di un'Associazione culturale di Terranova del Pollino che, si chiama Suoni-Gruppo di Musica Popolare. La nostra è un'Associazione che si occupa del recupero e delle divulgazioni delle tradizioni popolari nella zona del Pollino.

La nostra Associazione ha tra gli scopi quello di recuperare appunto, strumenti musicali dell'antica tradizione come, lo sono la zampogna e la ciaramella. A Terranova infatti, vi è un laboratorio ove vengono costruiti gli antichi strumenti musicali del Pollino. A costruire questi strumenti il Maestro Leonardo Riccardi che, è un membro della nostra Associazione.

Raffaele come e quando è nata in te la passione per lo strumento della zampogna? Avevo 16 anni quando, grazie alla presenza e alla passione nutrita da mio nonno per questo strumento, iniziai anche io a suonarlo.

Suonare la zampogna non comporta delle difficoltà, è necessario solo avere tanto fiato e una grande passione. A Terranova, noi ci esibiamo vestendo il costume proprio e tradizionale degli zampognari del Pollino. Il costume si compone di una camicia bianca, di un gilet chiamato U'juppone, del mantello o cappa, del cappello e, di calzoncini di lana infilati in scarponi.

Domenico, insieme a Raffaele porti avanti un'importante tradizione, partecipate quindi a momenti caratterizzati la vita del vostro paese?

Proprio così, partecipiamo a tutte le cerimonie sacre, quindi alle processioni che si svolgono nelle chiese di Terranova del Pollino e, in particolare siamo legati e con gioia, partecipiamo alla festa che nel nostro paese si svolge in onore della Madonna del Pollino. In tale occasione tutti gli zampognari dell'area, non solo di Terranova ma, provenienti anche da San Severino Lucano e da paesi della Calabria come Alessandria del Carretto, si ritrovano al Santuario dedi-

zione. **A Terranova del Pollino è presente un buon numero di zampognari?**

Sì, a Terranova come noi tanti gli zampognari, giovani, anziani e bambini che, si avvicinano in particolare all'utilizzo del tamburello o di strumenti maggiormente semplici come l'organetto. Dopo, imparo a suonare questi, iniziano a suonare la zampogna o strumenti più impegnativi. Infatti la zampogna a livello di coordinamento di fiato richiede un maggiore impegno.

Anni fa a Lagonegro si è esibito il Gruppo zampogna rock, voi avete mai pensato di rinnovare questa tradizione?

Il nostro gruppo nel periodo natalizio si esibisce solo in canti natalizi e tradizionali, siamo in 9 componenti, siamo dei musicisti che abbiamo appreso delle modifiche ed integrazioni alla musica tradizionale. In tale direzione, da più di 30 anni facciamo ricerche per promuovere questo tipo di musica che definiamo contaminata. Facciamo quindi concerti di piazza e, grande il successo che abbiamo riscosso nell'esibizione in Paesi esteri come la Spagna, l'Irlanda e l'Argentina. La nostra musica è la musica del momento che piace ai giovani.

L'invito che avete ricevuto dalla cittadina di Senise per valorizzare il centro storico e le oltre 200 cantine, ha significato per voi una grande occasione?

Certamente e di questo invito ringraziamo il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale, per averci invitato a partecipare al percorso enogastronomico organizzato nell'ambito di una iniziativa davvero molto bella e riuscita.

Quali sono i tipi di legno utilizzati per costruire le zampogne?

Generalmente si utilizzano i legni di vireo e acero o, il più pregiato legno di ebano per fare i fusi, mentre le campane vengono fatte appunto con l'acero.

Quanto tempo ci vuole per costruire una zampogna?

Per dar vita ad una zampogna, utilizzando il tornio, occorrono almeno tre giorni di lavoro.

Qual è il costo commerciale di una zampogna?

In media una zampogna oggi costa 600 euro, un costo non